



COMUNE DI
CORTONA

Provincia di Arezzo

ORIGINALE

COPIA

Tecnico

Settore / USA: Lavori Pubblici

Dirigente: Dr.ssa Bruni Marica

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

n° 957 / 2023

Oggetto: Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1 Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia. CUP B75E22000190006. Affidamento servizio di verifica progettazione definitiva – CIG A009CCA3BF

Il Dirigente

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii., recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO l'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, come sostituito dall'articolo 1, comma 310, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “*Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*” e, in particolare, l’articolo 21;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 “*Istruzione e Ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*” – Ambito di intervento 1: “*Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione*” - Investimento 1.1 “*Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*” del PNRR (M4.C1- I1.1), che mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell’infanzia al fine di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell’infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, come dettagliati al successivo comma 60, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

VISTO l'articolo 1, comma 61, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione, secondo le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti, individuate con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Interno, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61, dell'articolo 1, della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i summenzionati progetti, nonché i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse;

VISTO il decreto del 22 marzo 2021, n. 37719, emanato dal Direttore Centrale per la finanza locale del Ministero dell'Interno, di concerto con il Direttore Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione e pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2021, n. 78, che, in attuazione del sopra richiamato D.P.C.M. del 30 dicembre 2020, ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia di cui all'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, del 2 agosto 2021, n. 94222, di approvazione della graduatoria e di individuazione in via provvisoria degli enti ammessi a finanziamento, nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

DATO ATTO che il citato decreto interdepartimentale n. 94222/2021, nel demandare ad un successivo decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministero dell'Istruzione e con il Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dei ministri l'individuazione degli interventi da ammettere in via definitiva a finanziamento, ha precisato che *“I progetti che saranno ammessi a finanziamento con il decreto di cui al comma 4 del presente articolo sono inclusi nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza e dovranno riportare su tutti i documenti di riferimento sia amministrativi che tecnici la seguente dicitura “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;*

VISTI i successivi decreti del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, del 31 marzo 2022 e del 22 settembre 2022, mediante i quali taluni interventi sono stati ammessi in via definitiva a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, pubblicato in attuazione del citato decreto ministeriale n. 343/2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;*

CONSIDERATO che il Comune di Cortona, in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al progetto denominato **“Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia”**, presentando apposita proposta di inserimento dell'intervento nel *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, essendo stato attestato in sede di ammissione che l'intervento possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento, a valere sulle risorse PNRR (di seguito, **“Intervento”**);

VISTI i Decreti Direttoriali dell'8 settembre 2022, n. 57 e del 26 ottobre 2022, n. 74, di approvazione in via definitiva delle graduatorie di taluni interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.57 del 08.09.2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* – Componente 1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”* – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;*

CONSIDERATO che l'Intervento denominato **Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia**, è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;

CONSIDERATO che il Comune di Cortona in qualità di Soggetto Attuatore, in quanto assegnatario delle risorse individuate all'Allegato n. 1 del menzionato Decreto Direttoriale n.57 del 08.09.2022, ha in data 14.11.2022 sottoscritto l'**Accordo di concessione**, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di Intervento compresa nel *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* e ammessa a finanziamento;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ATTESO che in data 11.01.2023 è stato firmato l'**Addendum** relativo al sopra citato Accordo di Concessione;

CONSIDERATO che è necessario che l'Intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso;

Visto l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del ragioniere generale dello stato, recante "trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti pnrr";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 07.12.2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento in oggetto;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.1357/2022 con la quale, oltre ad affidare la redazione della relazione geologica e delle prove geotecniche relative propedeutiche alla progettazione, è stata impegnata la somma totale del contributo assegnato a tale data pari a € 2.160.000,00 (cap 728001 impegni n. 358/359/360/361 – 2023);

Vista la propria determinazione n. 178/2023 con la quale è stata autorizzata Invitalia s.p.A. alle funzioni di Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto per la stipula, all'esito delle stesse, di Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari per la stipula di contratti di appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere;

Atteso che con determinazione n. 511/2023 ad oggetto "Missione 4 Istruzione e ricerca- Componente 1 Investimento 1.1 lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia CUP B75E22000190006. Affidamento servizio di progettazione definitiva" è stato dato incarico alla S.T.I.G. STUDIO TECNICO ASSOCIATO con sede legale a Chiusi (SI), Via S.Pellico n. 6 - C.F. e P.IVA 00867330524 della redazione del progetto definitivo dell'intervento

Visto il Quadro Economico come da ultimo approvato con tale atto:

QUADRO ECONOMICO	
Lavori a corpo e misura soggetti a ribasso	€ 1.550.000,00
Costi sicurezza	€ 124.000,00
A. IMPORTO IN APPALTO	€ 1.674.000,00
Somme a Disposizione dell'Amministrazione	
B. Incentivi per funzioni tecniche art. 113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016	€ 26.784,00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

B1. Contributo per le spese tecniche per incarichi esterni di progettazione esecutiva, verifica, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza e collaudo (incarichi interni e esterni) e per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, DL n. 80/2021	€ 132.684,74
B2. Spese tecniche per incarico geologo per redazione della relazione geologica e di modellazione sismica comprensiva di relative indagini geofisiche, geognostiche ed analisi di laboratorio (cassa e IVA incluse)	€ 15.601,28
B3 Spese tecniche incarico progettazione definitiva (cassa e IVA incluse)	€ 51.459,98
C. Pubblicità	€ 8.370,00
D. imprevisti	€ 83.700,00
E. IVA sui lavori (10%)	€ 167.400,00
F. Totale somme a disposiz. Amm.ne	€ 486.000,00
TOTALE PROGETTO (A+F)	€ 2.160.000,00

Atteso che nel contempo sono stati definitivamente assegnati al comune di Cortona € 212.630,00 da Fondo Opere Indifferibili (FOI) mediante il decreto MEF RGS RR 185 del 08/08/2023 (conferma assegnazione);

Dato altresì atto che in occasione della variazione di Bilancio approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 47/2023 sono stati messi a disposizione dell'intervento ulteriori € 20.000,00 al Cap 728002, finanziati con risorse proprie dell'Ente, al fine di consentire la realizzazione di interventi non finanziabili con risorse PNRR, portando l'importo finanziato a € 2.392.630,00;

Vista la propria determinazione n. 592/2023 con la quale è stata impegnata la somma di € 200,00 per il pagamento dei diritti di segreteria per la presentazione della pratica di valutazione del progetto al Comando Prov.le VVF;

Atteso che il Quadro Economico aggiornato all'importo attualmente finanziato risulta essere quindi il seguente:

QUADRO ECONOMICO	
A1 LAVORI	
A1.1 Lavori a corpo e misura soggetti a ribasso	€ 1.778.476,07
A1.2 Costi sicurezza	€ 103.980,92
TOTALE LAVORI A	€ 1.882.456,99
A2 PROGETTAZIONE ESECUTIVA	
Spese per progettazione esecutiva (facente parte del 12% di B1)	€ 63.940,29
A. IMPORTO IN APPALTO	€ 1.946.397,28
Somme a Disposizione dell'Amministrazione	
B. Incentivi per funzioni tecniche art. 113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 (max 1,6 di A)	€ 30.119,31

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

B1 spese tecniche (max 12% di A = € 225.894,84)	
B1.1 spese tecniche per incarichi esterni di progettazione definitiva (comprensivo di CNPAIA e IVA) D.D 511/2023	€ 40.557,99
B1.2. spese tecniche per incarichi esterni di verifica, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza e collaudo (incarichi interni e esterni) e per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, DL n. 80/2021	€ 109.006,89
B1.3 Spese tecniche per incarico geologo per redazione della relazione geologica e di modellazione sismica comprensiva di relative indagini geofisiche, geognostiche ed analisi di laboratorio	€ 12.389,67
B2 spese tecniche per per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, DL n. 80/2021	
C. Pubblicità (max 0,5% di A)	€ 600,00
D. imprevisti (max 5% di A)	€ 3.697,83
E Altre voci QE (max 5% di A) (pagamento diritti di segreteria parere VVF)	€ 200,00
F IVA E CASSA	
F1. IVA sui lavori (10%)	€ 188.245,70
F2 CASSA e IVA su Spese tecniche progettazione esecutiva	€ 17.187,15
F3 CASSA e IVA su Spese tecniche progettazione definitiva	€ 10.901,99
F4 CASSA e IVA su Spese tecniche relazione geologica e prove relative	€ 3.211,61
F5 CASSA e IVA su altre spese tecniche	€ 29.301,05
F6 IVA su imprevisti	€ 813,52
G Totale somme a disposiz. Amm.ne	€ 446.232,72
TOTALE PROGETTO (A+G)	€ 2.392.630,00

Visto il provvedimento prot. n. 0173152 del 13.06.2023 con il quale Invitalia Spa ha aggiudicato in via provvisoria gli Accordi quadro all'interno dei quali è presente anche l'intervento in oggetto;

Dato atto che il progetto in corso di redazione deve rispondere ai dettati di cui al D.Lgs 50/2016 e del DPR 207/2010 essendo stato affidato l'incarico di progettazione in vigenza di tale normativa;

Atteso che il D.Lgs 50/2016 prevedeva che ogni livello progettuale venisse verificato ai sensi dell'art. 26 del medesimo e validato a cura del Rup sempre secondo quanto previsto dallo stesso art. 26;

Vista la necessità di procedere celermente con la verifica del progetto definitivo la cui stesura è in atto nonché alla validazione dello stesso, al fine di addivenire alla sua approvazione e alla stipula del contratto di progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere in tempi stretti;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Considerata la complessità del progetto sia per quanto riguarda la struttura dell'edificio sia per quanto concerne la parte impiantistica e dato atto che è necessario provvedere alla verifica attraverso tecnici specializzati con specifica competenza in materia;

Constatato che ne' all'interno dell'Area Tecnica ne' all'interno del Comune vi sono tecnici in possesso della competenza ed esperienza necessarie per effettuare tali analisi e ritenuto quindi opportuno, vista l'importanza dell'intervento, affidare la verifica a soggetto esterno abilitato;

Verificato che da calcolo della parcella effettuato secondo quanto previsto dal DM 17/06/2016, l'importo della prestazione ammonta ad € **15.362,59**, al netto di cassa ed IVA;

Visto l'art. 192 del D.Lgs.vo 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare indicante gli elementi ivi previsti;

Visto il D.lgs n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici entrato in vigore il 01.04.2023 e la cui operatività è attiva dal 1 luglio 2023;

Visto in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs 36/2023 che, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, al DL n. 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

Visti:

- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazione dalla Legge n.108/2021 ed in particolare il suo Titolo IV relativo alle procedure di evidenza pubbliche relative agli interventi finanziati all'interno del PNRR;
- il D.L. n. 13/2023 convertito con modificazione dalla Legge n. 41/2023;

Atteso che sia il DL n. 77/2021 sia il DL n. 13/2023 rimandano a loro volta a norme contenute nel DL n. 76/2020, convertito con modifiche dalla legge n. 120/2020, che a sua volta aveva introdotto deroghe e modifiche, temporanee e non, al D.Lgs n. 50/2016 ovvero il Codice dei contratti abrogato dal D.Lgs n. 36/2023 a decorrere dal 01.07.2023;

Visto il "chiarimento interpretativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" del 12.07.2023 relativo alle procedure ad evidenza pubblica da applicare agli affidamenti relativi ad opere PNRR o PNC successivamente al 01.07.2023, data di operatività del D.Lgs 36/2023;

Atteso che ai sensi di quanto sopra citato le procedure ad evidenza pubblica relative ad interventi finanziati con il PNRR restano normate dalle specifiche disposizioni derogatorie previste dal DL n. 77/2021 nonché da quanto previsto dal DL 76/2020 artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, e artt. 5, 6 e 8 il cui vigore fino al 31.12.2023 è stabilito dall'art. 4 del DL 13/2023, convertito con modificazione dalla Legge n. 41/2023;

Vista la nota IFEL pubblicata sul sito FondazioneIfel.it nel mese di luglio 2023;

Considerato che per l'importo di cui trattasi la normativa vigente in materia di contratti non prevede procedura di evidenza pubblica ma che si ritiene opportuno, per continuità, utilizzare la normativa derogatoria in materia di PNRR prevista dal DL 76/2020 convertito con modificazioni nella legge n. 120/2020;

Atteso che ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del DL 76/2020 convertito con la legge n. 120/2020 e ss.mm.ii si procede mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

euro, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione anche senza consultazione di più operatori economici rispetto nel rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#) (ora Parte I Titolo I e art. 49 del D.Lgs 36/2023), e con l'esigenza che i soggetti affidatari siano in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Visto l'art. 226 comma 5 del D.Lgs 36/2023 che testualmente recita "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), o al [codice dei contratti pubblici](#) vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso.

Verificato che ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito con la legge n. 120/2020 e ss.mm.ii gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) (ora art. 17 comma 2 D.Lgs 36/2023);

Richiamato in particolare l'art. 8 del DL n. 76/2020 secondo il quale è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti;

Considerato, che questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori senza dover ricorrere a forme di aggregazione alternative avendo ottenuto la qualificazione come Stazione Appaltante in categoria L2 (sino alla soglia comunitaria) per i lavori, in categoria SF1 (senza limiti di importo) per forniture e servizi e senza limiti di importo per i PPP;

Considerato altresì che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DL 176/2022 convertito nella Legge n. 6/2023 i Comuni non Capoluogo di Provincia possono procedere agli affidamenti in modo autonomo per importi fino alle soglie di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020;

Dato atto dell'assenza in capo alla sottoscritta, Dirigente dell'Area Tecnica e Rup dell'intervento, di conflitto di interesse;

Visto l'art. 183 del D.Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

Dato atto altresì:

- dell'assenza del cd. "*doppio finanziamento*" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n.241/2021;
- del rispetto delle tempistiche di progetto;

Ricordato che la progettazione esecutiva sarà a carico dell'appaltatore in virtù della procedura già in atto a cura di Invitalia S.p.A.;

Visto il Codice dei contratti pubblici approvato con il Decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023, i relativi Allegati nonché la Relazione accompagnatoria allo stesso;

Visti in specifico:

- l'art. 14 che definisce le soglie di rilevanza europea per quanto concerne l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- l'art. 17 relativo alle fasi delle procedure di affidamento;

Constatato che, fermo restando l'unitarietà del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs 36/2023, i contratti cosiddetti "sottosoglia" comunitaria sono regolamentati in particolare dal Libro II Parte I;

Richiamati gli artt. 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55 del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs 36/2023;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto il D.Lgs 50/2016 per le parti compatibili e non abrogate dal citato D. Lgs. 36/2023 che continuano a trovare applicazione fino al 31/12/2023;

Visto l'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il Comune di Cortona ha aderito alla piattaforma elettronica S.T.A.R.T. – (Servizio Telematico Acquisti Regione Toscana) e che sulla stessa è possibile espletare gare in modalità elettronica per appalti di beni, servizi e lavori, come previsto dalla normativa vigente e che comunque, lo stesso è “strumento di acquisto” della “*Dir. Gen. Organizzazione - Settore Contratti*”, già riconosciuto da ANAC quale “Soggetto Aggregatore” con propria delibera del 23.07.2015;

Atteso che, a tal fine, si è provveduto ad inserire in tale piattaforma in data 17.08.2023 richiesta di offerta alla Abacus S.r.l., con sede legale in Paciano (PG) via degli Etruschi n. 11 C.F. e P.IVA 02453890549, società esperta in progettazione ed attività di verifica di progetti, in possesso di un sistema interno di controllo della qualità ex art. 66 del D.Lgs n. 36/2023:

Dato atto che è il criterio di valutazione dell'offerta è quello del massimo ribasso in virtù del fatto che, trattandosi di affidamento diretto, non vengono applicati criteri di aggiudicazione (vedi anche parere MIT n. 757 del 15.10.2020);

Vista l'offerta presentata dalla Abacus S.r.l. che mostra un ribasso offerto pari al 20% rispetto alla parcella calcolata secondo quanto previsto dal D.M. 17.06.2016;

Ritenuto il ribasso offerto non anomalo;

Dato atto del rispetto del principio di rotazione;

Ritenuto altresì di derogare quanto previsto dall'art. 47, comma 4 del DL 77/2021, considerato che il contratto ha un importo ridotto, che è necessario che il soggetto incaricato abbia esperienza e le abilitazioni professionali previste dalla norma e che si ritiene non sia necessario per l'espletamento del servizio l'assunzione di lavoratori uguali o superiori a tre;

Dato atto che:

- il soggetto è in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico;
- è stata effettuata con esito positivo la verifica dei requisiti generali con acquisizione di:
 - certificati casellario generale;
 - annotazioni ANAC;
 - Durc;
 - Agenzia delle Entrate;
 - Certificati carichi pendenti;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento alla Abacus S.r.l., con sede legale in Paciano (PG) via degli Etruschi n. 11 C.F. e P.IVA 02453890549, dell'incarico di verifica propedeutica alla validazione del progetto definitivo dei lavori di realizzazione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia per l'importo contrattuale di € 12.290,07 in virtù del ribasso del 20,00% offerto;

Atteso la somma totale di € **15.593,64**, corrispondente alla parcella ribassata, al lordo di cassa ed IVA, regolarmente previste all'interno del Quadro Economico risulta già contabilmente impegnate al Cap. 728001 imp.n. 358/2023;

Dato atto che la somma di € **15.593,64** nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro	Esercizi succ. Euro
728001 fondi PNRR imp. 358/2023	2.02.01.09.017	€ 15.593,64			

Ritenuto opportuno impegnare le ulteriori risorse a finanziamento dell'intervento pari a € 232.630,00 di cui € 212.630,00 iscritte al Cap. 728001 finanziate da PNRR (FOI) ed € 20.000,00 al Cap. 728002 finanziate dal Comune con avanzo vincolo investimenti a finanziamento completo del Quadro Economico di cui sopra;

Dato atto che la somma di € **232.630,00** nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro	Esercizi succ. Euro
728002 avanzo vincolo inv.	2.02.01.09.017	€ 20.000,00			
728001 PNRR (FOI)	2.02.01.09.017	€ 212.630,00			

Atteso che quindi la somma totale di € **2.392.630,00** risulta finanziata nel seguente modo:
 € 2.160.000,00 Cap. 728001 del bilancio in corso finanziamento PNRR: imp. 358, 358/1, 358/2, 260, 361
 € 212.630,00 che si impegnano con l'assumendo atto al Cap. 728001 del bilancio in corso;
 € 20.000,00 che si impegnano con l'assumendo atto al Cap. 728002 del bilancio in corso;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

Dato atto che ai sensi dell'art.3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 Novembre 2010 n.187 per la realizzazione dell'intervento il numero CIG assegnato è il seguente: **A009CCA3BF**;

Richiamata la Deliberazione Consiliare n. 15 del 27/01/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025, esecutiva ai sensi di legge;

Visti:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011) ;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art.107 del D. Lgs. n.267/00

D E T E R M I N A

Di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare le operazioni di affidamento svolte sulla piattaforma START Toscana;

di affidare ad Abacus S.r.l., con sede legale in Paciano (PG) via degli Etruschi n. 11 C.F. e P.IVA 02453890549, l'incarico di verifica propedeutica alla validazione ex art. 26 del D.Lgs 50/2016 del progetto definitivo dei lavori di realizzazione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia finanziato all'interno del PNRR con la misura M4I1C1.1 per l'importo contrattuale di € **12.290,07** in virtù del ribasso del 20,00% offerto;

di dare atto che la spesa di € **15.593,64**, di cui € 12.290,07 di parcella (spese generali ed accessorie incluse) ed € 3.303,57 per cassa (4%) ed IVA, già contemplata all'interno del Quadro Economico tra le *Somme a disposizione*, sono già contabilmente impegnate al Cap. 728001 del Bilancio in corso imp. n. 358/2023;

di perfezionare l'impegno della somma di € **15.593,64**, come descritti in premessa, a favore della Abacus S.r.l., con sede legale in Paciano (PG) via degli Etruschi n. 11 C.F. e P.IVA 02453890549, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro	Esercizi succ. Euro
728001 fondi PNRR imp. 358/2023	2.02.01.09.017	€ 15.593,64			

Di impegnare la somma di € € **232.630,00**, come descritti in premessa, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOLO	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro	Esercizi succ. Euro
728002	2.02.01.09.017	€ 20.000,00			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

avanzo vincolo inv.					
728001 PNRR (FOI)	2.02.01.09.017	€ 212.630,00			

di approvare il quadro economico così come di seguito modificato:

1. QUADRO ECONOMICO	
A1 LAVORI	
A1.1 Lavori a corpo e misura soggetti a ribasso	€ 1.778.476,07
A1.2 Costi sicurezza	€ 103.980,92
TOTALE LAVORI A	€ 1.882.456,99
A2 PROGETTAZIONE ESECUTIVA	
Spese per progettazione esecutiva (facente parte del 12% di B1)	€ 63.940,29
A. IMPORTO IN APPALTO	€ 1.946.397,28
Somme a Disposizione dell'Amministrazione	
B. Incentivi per funzioni tecniche art. 113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 (max 1,6 di A)	€ 30.119,31
B1 spese tecniche (max 12% di A = € 225.894,84)	
B1.1 spese tecniche per incarichi esterni di progettazione definitiva (comprensivo di CNPAIA e IVA) D.D 511/2023	€ 40.557,99
B1.2. spese tecniche per incarichi esterni di verifica, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza e collaudo (incarichi interni e esterni) e per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, DL n. 80/2021	€ 96.716,82
B1.3 Spese tecniche per incarico geologo per redazione della relazione geologica e di modellazione sismica comprensiva di relative indagini geofisiche, geognostiche ed analisi di laboratorio	€ 12.389,67
B1.4 spese tecniche per incarico esterno di verifica progetto	€ 12.290,07

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

B2 spese tecniche per per eventuale reclutamento di personale ai sensi dell'art. 1, comma 1, DL n. 80/2021	
C. Pubblicità (max 0,5% di A)	€ 600,01
D. imprevisti (max 5% di A)	€ 3.697,83
E Altre voci QE (max 5% di A) (pagamento diritti di segreteria parere VVF)	€ 200,00
E IVA E CASSA	
F1. IVA sui lavori (10%)	€ 188.245,70
F2 CASSA e IVA su Spese tecniche progettazione esecutiva	€ 17.187,15
F3 CASSA e IVA su Spese tecniche progettazione definitiva	€ 10.901,99
F4 CASSA e IVA su Spese tecniche relazione geologica e prove relative	€ 3.211,61
F5 CASSA e IVA su altre spese tecniche	€ 25.997,48
F6 IVA su imprevisti	€ 813,52
F7 CASSA e IVA su Spese tecniche verifica progetto	€ 3.303,57
G Totale somme a disposiz. Amm.ne	€ 446.232,72
TOTALE PROGETTO (A+G)	€ 2.392.630,00

di dare atto che le prestazioni oggetto dell'incarico sono contenute nello schema di disciplinare di incarico, allegato;

di dare atto:

- che si procede alla deroga delle condizioni in materia di assunzione definite all'art. 47 del DL n. 77/2021 convertito con modifiche con Legge n. 108/2021, per i motivi descritti in premessa, fatto salvo quanto previsto dalla L. 68/99, per importo ridotto del contratto;
- Che il progetto riguarda un intervento funzionale, unitario ma non frazionabile per cui risultano rispettati sia il principio di "non artificioso frazionamento" ex art. 35 comma 6 del D.Lgs 50/2016 sia l'art. 51 del D.Lgs n. 50/2016 in materia di suddivisione in lotti;
- dell'assenza in capo alla sottoscritta, Dirigente dell'Area Tecnica e Rup dell'intervento, di conflitto di interesse;

di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Di procedere con l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della L. 120/2020, vista l'urgenza di addivenire alla progettazione definitiva dell'intervento nelle more della stipula del contratto;

di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 nonché dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

di trasmettere il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on line;

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
(Ing. Marica Bruni)

Relativamente all'imputazione contabile, la copertura finanziaria dell'atto è definita secondo i riferimenti riepilogati nella tabella sottostante:

Capitolo/Movimento	Importo	Note
cap 728001 Imp. 358/2023 sub 3		fondi PNRR
cap 728002 imp 3171/2023	20.000,00	avanzo vincolo investimenti
cap 728001 imp 3170/2023	212.630,00	PNRR (FOI)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.